



Alessandria, 22 gennaio 2020

14:30 17:30

Camera di commercio
di Alessandria

Via Vochieri 58



In collaborazione con



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale

IL WELFARE AZIENDALE

Presentazione del nuovo Bando regionale
PROGETTAZIONE E ATTIVAZIONE DI
INTERVENTI DI WELFARE AZIENDALE



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR

PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE



RISORSE DISPONIBILI

**INTERVENTI DI
WELFARE
AZIENDALE**
€ 4.000.000,00
+
€ 773.374,30



**Bando 1 Animazione
istituzionale**
(€ 300.000,00)
€ 199.928,00



**Bando 2 Disseminazione per
Enti aggregatori**
**(€ 1.200.000,00 + 100.072,00 +
773.374,30)**
€ 2.073.446,30

Bando 3 Progettazione
€ 2.500.000,00



PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE



SOGGETTI DESTINATARI

- lavoratrici e lavoratori dipendenti delle imprese beneficiarie dell'intervento;
- altri lavoratori e lavoratrici.



PROGETTAZIONE WELFARE AZIENDALE

STRUTTURA PROGETTI



PROGETTAZIONE WELFARE AZIENDALE

STRUTTURA DEI PROGETTI Macrovoce “Realizzazione” - Attività ammissibili

1 Attività propedeutiche, organizzative e di raccordo

2 Attivazione di servizi di welfare



PROGETTAZIONE WELFARE AZIENDALE



STRUTTURA DEI PROGETTI
Macrovoce “Realizzazione”
Attività e costi ammissibili (Si.Ge.Co.)

2 ATTIVAZIONE DI SERVIZI DI WELFARE

Macro-aree di servizi di welfare attivabili:

- 1) CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO,
- 2) POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA',
- 3) SOSTEGNO ALLA CULTURA DI BENESSERE GLOBALE DELLA LAVORATRICE E DEL LAVORATORE;



Macro Area 1

“CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO”

servizi/interventi ammissibili:

- **sostegno della flessibilità degli orari di lavoro** anche attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro indipendente dalla localizzazione geografica dell'ufficio o dell'azienda quali il telelavoro o lo smart working;
- **sostegno alla fruizione di servizi educativi per l'infanzia**, di cui al D.Lgs n. 65/2017, debitamente autorizzati al funzionamento ai sensi della L.R. 1/2004 e s.m.i, anche mediante la stipula di convenzioni con strutture già esistenti con disponibilità di posti;

Macro Area 1

“CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO”

servizi/interventi ammissibili:

- **sostegno alla fruizione di servizi di cura di familiari anziani o non autosufficienti/disabili** anche mediante la stipula di convenzioni con soggetti del territorio quali, ad esempio, cooperative sociali o altre strutture che offrano servizi a prezzi calmierati;
- **sostegno all'erogazione di servizi aziendali**, anche attraverso la creazione della figura del maggiordomo/fattorino aziendale, oppure all'apertura di sportelli pratiche e per la consulenza fiscale/contributiva anche in convenzione con Centri di Assistenza Fiscale.

Macro Area 2

“POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ”

servizi/interventi ammissibili con i relativi costi:

- **servizi di sostegno alla maternità/paternità** quali ad esempio: attività di informazione e sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura attraverso l'istituzione di sportelli dedicati o l'organizzazione di seminari/eventi tematici, attività informative “a sportello” o seminariali su normativa a tutela della maternità e paternità, sulla fruizione dei congedi parentali, sugli incentivi statali/regionali disponibili,
-
- **attivazione di percorsi di sostegno al rientro lavorativo** dopo un periodo di lunga assenza per motivi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (es. dopo la maternità o il congedo parentale) anche attraverso l'organizzazione di specifiche attività di formazione o aggiornamento professionale,

Macro Area 2

“POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ”

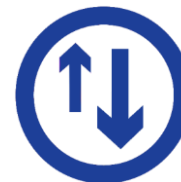
- **integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità** anche attraverso l’istituzione della figura del disability manager (ad esempio in condivisione tra più aziende) che ha, tra l’altro, il compito di: contribuire alla corretta gestione del personale con disabilità da parte delle aziende e di collaborare con la rete/servizi per l’inserimento in azienda, adattando contestualmente l’organizzazione, al fine di accogliere e gestire i bisogni del personale con disabilità certificata, con un’attenzione alle misure di welfare aziendale e di smart working; proporre gli accomodamenti ragionevoli, con particolare focus sugli strumenti di organizzazione del lavoro innovativi e di conciliazione tra vita e lavoro.

Macro Area 3 “SOSTEGNO ALLA CULTURA DI BENESSERE GLOBALE DELLA LAVORATRICE E DEL LAVORATORE”

servizi/interventi ammissibili con i relativi costi:

- iniziative di formazione/informazione inerenti alla salute delle lavoratrici e dei lavoratori e dei loro familiari anche attraverso l'organizzazione di seminari e workshop,
- attivazione di sportelli di sostegno psicologico, ad esempio, rivolti a genitori con figli adolescenti o problematici.

PRIORITÀ REGIONALI SPECIFICHE



- a) Impresa singola o imprese in ATI localizzate in aree territoriali ricomprese nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) di cui alla D.G.R. n. 21-1251 del 30/03/2015;
- b) Coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali finalizzato alla condivisione del Piano di welfare aziendale da realizzare;
- c) Coinvolgimento nella rete territoriale istituzionale di Enti pubblici locali e/o Istituzioni di parità;
- d) Domanda presentata in ATI, con una grande impresa con funzioni di capofila e proposta progettuale rispondente a determinati requisiti del Bando (forte condivisione con il territorio).

SOGGETTI BENEFICIARI

- PMI singole



oppure

- PMI in ATI

oppure



- grandi imprese per progetti in forte
condivisione con il territorio, singole
oppure



- grandi imprese per progetti in forte condivisione
con il territorio, in ATI con PMI del territorio stesso.



Sede legale o unità operativa in Piemonte (Visura
CCIAA)

VALORE DI CIASCUN PROGETTO

da **€ 60.000,00** a **€ 200.000,00**

di cui almeno il 20%

in co-finanziamento



DE MINIMIS

I contributi sono concessi in applicazione del Reg. (UE)
1407/2013.

STRUTTURA DEI PROGETTI (Macro voci del Piano dei conti - Si.Ge.Co.)



- **PREPARAZIONE** (costi fino al 10% dell'importo totale del progetto, incluso il cofinanziamento),
- **REALIZZAZIONE** (costi almeno il 70% dell'importo totale del progetto, incluso il cofinanziamento),
- **DIFFUSIONE DEI RISULTATI** (costi fino al 5% dell'importo totale del progetto, incluso il cofinanziamento),
- **DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO** (costi fino al 8% dell'importo totale del progetto, incluso il cofinanziamento),
- **COSTI INDIRETTI** (costi forfetari fino al 7% dei costi diretti ammissibili per il personale),
- il **COFINANZIAMENTO PRIVATO** deve essere ricondotto alle stesse voci di spesa, tranne i costi indiretti forfetari, nonché all'ulteriore voce "MANCATO REDDITO" nel caso di attivazione di interventi di
- **VOLONTARIATO AZIENDALE** (solo in cofinanziamento).

Ammesse variazioni max 10% in fase di consuntivo

STRUTTURA DEI PROGETTI

(Voci del Piano dei conti - Si.Ge.Co.)

Macrovoce “Preparazione” - ammissibili attività e costi sotto indicati, anche in cofinanziamento:

- B1.1 Analisi dei fabbisogni**
- B1.2 Indagine preliminare di mercato (*)**
- B1.3 Ideazione e progettazione intervento**
- B1.4 Pubblicizzazione e promozione intervento**
- B1.5 Selezione e orientamento partecipanti**
- B1.9 Costituzione ATI/ATS**

(*) analisi socio-demografiche territoriali dei fabbisogni di welfare



STRUTTURA DEI PROGETTI

Macrovoce “Realizzazione”

Attività e costi ammissibili (Si.Ge.Co.)



1 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE, ORGANIZZATIVE E DI RACCORDO

azioni mirate a fronteggiare gli aspetti organizzativi e di funzionamento operativo dei piani aziendali di welfare



A) ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE	- indagine dei bisogni della popolazione aziendale - definizione di un piano di welfare <u>ex-novo</u>
B) ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E DI RACCORDO (promozione di reti territoriali)	-figura del welfare manager che supporti le imprese, sia nella fase ideativa e progettuale che in quella realizzativa e gestionale - creazione e mantenimento delle reti territoriali per la loro sostenibilità e radicamento nel territorio

B2.6 Utilizzo locali

B2.7 Utilizzo attrezzature

B2.11 Consulenti e tecnici

B2.13 Trasferte e vitto del personale impiegato nella realizzazione, per le trasferte effettuate nell'ambito della rete territoriale

B2.21 Coordinamento e segreteria tecnica dell'operazione.

STRUTTURA DEI PROGETTI

(Voci del Piano dei conti - Si.Ge.Co.)

Macrovoce “Diffusione dei risultati” - ammissibili attività e costi sotto indicati, anche in cofinanziamento:

B3.2 Elaborazione report e studi.

Macrovoce “Direzione e controllo interno” - ammissibili attività e costi sotto indicati, anche in cofinanziamento:

B4.1 Direzione

B4.2 Valutazione finale

B4.3 Monitoraggio fisico finanziario

B4.4 Dichiarazioni di spesa e rendicontazione.

Macrovoce “Costi indiretti” – costi forfetari.

VOLONTARIATO (costo lordo del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività) D1.1 Mancato reddito - COFINANZIAMENTO.

IL PIANO DEI CONTI (Si.Ge.Co.)

DELEGA (Bando e Si.Ge.Co):

- è consentita fino al 50% del valore del progetto solo su alcune voci di spesa,
- deve essere indicata nel piano dei conti,
- deve essere motivata dall'acquisizione di un servizio qualificato integrativo/specialistico,
- eventuali richieste di variazioni dovranno essere motivate e autorizzate dalla Regione Piemonte.

Le Piattaforme di WELFARE AZIENDALE

- Il bando NON prevede contributi per la creazione o l'adesione a PIATTAFORME di welfare aziendale.
- Quindi nelle attività di progetto NON devono in alcun modo essere coinvolte aziende che offrono servizi di gestione di PIATTAFORME di welfare aziendale;

PRINCIPI ORIZZONTALI DEL POR

- a) Sviluppo sostenibile;
- b) Pari opportunità e non discriminazione;
- c) Parità tra uomini e donne.



**Nello Staff di progetto devono essere presenti ed evidenziate le
persone esperte di tali materie**



LE DOMANDE DI CONTRIBUTO

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE:

Ore 12.00 del giorno 29 novembre 2019.



MODALITA' DI TRASMISSIONE:

Via Posta Elettronica Certificata



famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

LA VALUTAZIONE DI MERITO



CLASSI	PESO %	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO MINIMO
A) Soggetto proponente/attuatore	25%	250	150
B) Caratteristiche della proposta progettuale (operazione)	25%	250	150
C) Priorità	15%	150	20
D) Sostenibilità	15%	150	90
E) Offerta economica	20%	200	120
TOTALE		1000	



Per maggiori informazioni:

europa@anci.piemonte.it

welfare@pie.camcom.it



In collaborazione con



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale

Grazie per l'attenzione



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR